

RIFORMA FORMAZIONE SPECIALISTICA: deve riguardare tutta la Dirigenza sanitaria

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Nel corso delle audizioni tenutesi l'8 maggio alla Commissione Lavoro del Senato ed alla Commissione Affari Sociali della Camera, rispettivamente su Ddl di riordino della Dirigenza pubblica e su Decreto "Calabria", abbiamo illustrato e richiesto che sia le norme della Finanziaria che consentono l'accesso ai concorsi agli specializzandi medici all'ultimo anno di corso della specializzazione, che le previsioni delle due proposte di legge presentate al Parlamento in materia di riforma della formazione specialistica, siano estese a veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, fisici, farmacisti e psicologi, in ragione dell'unico stato giuridico e della unica normativa concorsuale di accesso alla dirigenza dell'Ssn in attuazione del D.Lgs. 502/92 e del DPR 483/97.

Nel corso del confronto sono stati illustrati altresì i motivi legati alla carenza delle dotazioni organiche delle categorie della dirigenza sanitaria, sottoposte in questi anni ad un trend di decrescita peggiore di quello che ha colpito la categoria dei medici e che pone in discussione la complessiva tenuta del Ssn.

I parlamentari di Camera e Senato hanno manifestato apprezzamento per il contributo dell'Anaaao Assomed, richiedendo documentazioni di dettaglio sui problemi esposti, e si è già verificata la formale presentazione dell'emendamento proposto da parte di alcuni parlamentari.